



ORDINI DELLE PROFESSIONI
INFERMIERISTICHE

COORDINAMENTO REGIONALE ORDINI MARCHE

Corso Cavour, 96 – 62100 Macerata (MC)

Tel. 0733233051 Fax 0733269863

e-mail: info@opimacerata.it

pec macerata@cert.ordine-opi.it

Al dirigente della posizione di funzione

Dott. Claudio Martini

claudio.martini@regione.marche.it

E p.c.

Responsabile del procedimento

Dott. Maria Grazia Ombrosi

filippo.saltamartini@regione.marche.it

Oggetto: osservazioni DGR n. 662 del 24/05/2021

Egregio Dott. Martini,

in riferimento alla delibera di cui all'oggetto dal titolo "*Emergenza covid-19: linee di indirizzo per la continuità terapeutica tra territorio, ospedale e territorio nella Regione Marche nell'ambito delle cure territoriali. Sperimentazione di un modello operativo per la prescrizione, erogazione, somministrazione di farmaci a domicilio e in strutture residenziali extraospedaliere*", leggiamo alcune incongruenze che meritano, a nostro giudizio, una correzione per una corretta applicazione del modello operativo che volete sperimentare.

Nello specifico:

- nell'Allegato A, nel PERCORSO A, a pag. 4, dove descrivete le attività del medico ospedaliero leggiamo: "*il medico ospedaliero provvede a somministrare*". Nell'attività reale e come da normativa cogente, il medico prescrive e supervisiona mentre l'infermiere somministra;
- la medesima incongruenza la ritroviamo nella descrizione delle attività del medico territoriale responsabile del caso a pagina 6 dell'Allegato A, punto 3. Infatti si legge: "*esegue personalmente o attraverso un collega suo delegato (es. MCA o medico presente in struttura/distretto)....la prima somministrazione del farmaco ospedaliero già somministrato in ospedale*". Come già detto il medico prescrive e supervisiona ma sarà l'infermiere a somministrare.
- Sempre a pagina 6 dell'Allegato A nella descrizione delle attività che deve svolgere l'infermiere al punto 1 si legge "*ritira il farmaco prescritto quando delegato dal medico se*

non disponibile il care giver". Tale imprecisione la leggiamo anche al punto 2 delle attività medico territoriale responsabile del caso. Riteniamo che la modalità più idonea sia *"L'infermiere eventualmente si rende responsabile del ritiro del farmaco tramite il caregiver e/o mediante le modalità distrettuali previste in altri percorsi (es. delega all'autista)"*.

- Sempre nella descrizione delle attività che deve svolgere l'infermiere a pag. 7 sempre dell'Allegato A, alla descrizione delle attività da fare in caso di evento avverso riteniamo che oltre a chiamare i soccorsi avanzati, l'infermiere debba provvedere a gestire la situazione di urgenza/emergenza come da protocolli terapeutici previsti che l'infermiere sa attuare pienamente.

Riteniamo che queste osservazioni siano maggiormente esplicative dei ruoli e compiti reali dell'infermiere e permettano una più aderente applicazione della sperimentazione sul campo.

In attesa di un cortese riscontro, ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti.

Il Presidente dell'O.P.I. di Macerata
Dott. Sandro Di Tuccio

- Firmato dott. Giuseppino Conti OPI Ancona
- Firmato dott.sa Laure Morganti OPI Ascoli Piceno
- Firmato dott.sa Laura Biagiotti OPI Pesaro-Urbino
- Firmato dott. Giampiero Beltrami OPI Fermo